



PIO RICORDO DEL
Sac. FELICE GIULIO CANE
Salesiano

Nato a Chesio di Valstrona il 30-1-1869

morto a Torino

Istituto S. Giov. Evangelista il 9-8-1951
a 82 anni di età, 63 di profess. religiosa
57 di Sacerdozio



La sua fanciullezza fu cara a S. Giovanni Bosco, che amava chiamarlo il suo fedele cagnolino. Lo accolse con soave paternità all'Oratorio, lo assicurò sulla sua vocazione e gli impose personalmente l'abito ecclesiastico.

La sua giovinezza fu sorretta dall'amicizia fraterna di Don Andrea Beltrami, astro di prima grandezza tra i figli di Don Bosco avviati alla glorificazione degli Altari.

La sua virilità laboriosa fu dedicata all'insegnamento e all'apostolato dell'azione, guidando a Dio, con la parola suadente e l'esempio luminoso le anime che ebbero la sorte d'averlo maestro.

La sua vecchiaia serena ed attiva prodigò i più maturi frutti della sua esperienza e del suo zelo nella direzione spirituale, che egli esercitò, alla scuola di S. Francesco di Sales e con lo spirito di Don Bosco, facendosi tutto a tutti con ammirabile ottimismo, giusto equilibrio e semplicità genuinamente salesiana.

Sull'immagine-ricordo del suo cinquantesimo di Messa egli segnava: « Il 6 ottobre 1883 Don Bosco santo personalmente mi accompagnò fino al suo "Oratorio,, di Torino. Che il buon padre m'introduca nel Paradiso, quando verrà l'ora mia. ».